

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

Provincia di Siena



REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "MARCONDIRONDELLO"

(approvato con Delibera del C.C. n. 35 del 30/05/2006)
(modificato con Delibera del C.C. n. 25 del 14/04/2010)
(modificato con Delibera del C.C. n. 12 del 29/04/2013)
(modificato con Delibera del C.C. n. 35 del 29/04/2017)
(modificato con Delibera del C.C. n. 20 del 27/04/2023)
(modificato con Delibera del C.C. n. 29 del 29/05/2023)

TITOLO PRIMO

Organizzazione del servizio

Premessa

I servizi educativi e sociali per la prima infanzia favoriscono, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psichico, fisico e sociale dei bambini nei primi tre anni di vita. In particolare hanno lo scopo:

- di dare una risposta ai bisogni soggettivi di ciascun bambino;
- di prevenire e intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico - fisico e socio-culturale;
- di contribuire allo sviluppo di una cultura dell'infanzia;
- di sostenere i genitori nella cura e nella crescita dei bambini.

Articolo 1

Marcondirondello è un servizio comunale di **nido d'infanzia** per bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi.

Articolo 2

Marcondirondello accoglie **21** bambini in contemporanea in età compresa fra i 12 e i 36 mesi. Svolge la propria attività, di norma, dalla prima settimana del mese di settembre fino al 30 giugno. Sono previste le interruzioni per le vacanze natalizie e pasquali. L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno educativo, stabilisce il calendario di funzionamento del nido d'infanzia e ne informa le famiglie.

Tali aperture possono subire delle modifiche di riduzione o aumento.

Durante il mese di luglio l'Amministrazione Comunale può prevedere una sezione estiva in base alle necessità espresse dalle famiglie ed alla sostenibilità economica della stessa.

Le modalità, le tariffe e il periodo di apertura saranno individuate, di anno in anno, dall'Amministrazione Comunale ed opportunamente rese note.

Articolo 3

Marcondirondello è aperto 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 18.00.

Il nido d'infanzia offre una frequenza quotidiana e continuativa: ogni bambino può essere iscritto esclusivamente per 5 giorni alla settimana.

All'interno dell'orario giornaliero del nido sono previste le seguenti fasce orarie di frequenza:

- 8.00-13.30 (fascia antimeridiana con pranzo);
- 8.00-16.00 (fascia pomeridiana con pranzo);
- 8.00-18.00 (fascia pomeridiana lunga).

L'ingresso dei bambini è previsto dalle ore 08.00 alle 09.30. Per ogni fascia di frequenza sono previsti i seguenti orari di ricongiungimento con i genitori:

- dalle ore 13.00 alle 13.30 per la fascia antimeridiana con pranzo (;
- dalle ore 15.30 alle 16.00 per la fascia pomeridiana con pranzo e riposo;
- dalle ore 16.00 alle 18.00 per la fascia oraria di tempo lungo.

L'attivazione dell'ultima fascia sarà valutata a discrezione dell'Amministrazione Comunale. Eventuali deroghe, su richiesta dei genitori, potranno essere concordate con il personale del servizio o disposte dal Comitato di cui all'art. 8 del presente Regolamento, sentito il parere del personale.

Articolo 4

Il rapporto fra educatori e bambini è stabilito in conformità alle normative regionali vigenti in materia (L.R 32 del 26-7-2002, R.R n° 47/R 08-08- 2003 e successive modifiche ed integrazioni).

Articolo 5

La gestione educativa del nido d'infanzia viene affidata a soggetto esterno, adeguatamente qualificato, che fornirà il personale educativo e ausiliario.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 47/R del 08.08.2003 come successivamente modificato.

Al personale faranno carico tutte le competenze previste dal progetto educativo e pedagogico, sia per quanto concerne l'organizzazione dei tempi e degli spazi, la cura e l'accoglienza dei bambini, gli incontri e i contatti con le famiglie, la programmazione delle attività e la verifica, sia per ciò che è relativo alla cura degli ambienti, degli strumenti e dei materiali e a tutte le iniziative collaterali al servizio Marcondirondello.

Articolo 6

Il servizio comunale Marcondirondello, in conformità di quanto espresso all'art. 10 comma 4 e 5 del R.R 47/R. 2003, si avvale della consulenza di un Coordinatore Pedagogico incaricato dall'Amministrazione Comunale a cui è affidato:

- la supervisione dell'organizzazione del servizio sulla base del progetto educativo;
- il coordinamento del personale educativo e ausiliario;
- i rapporti con il soggetto gestore;
- i rapporti con l'Amministrazione Comunale, con le famiglie utenti del servizio, la scuola materna, il servizio sociale, e tutte le altre realtà associative presenti sul territorio che concorrono alla contestualizzazione del servizio stesso e alla sua messa in rete;
- la supervisione e la verifica delle attività del servizio e quant'altro specificato nel disciplinare di incarico.

Articolo 7

La qualità del servizio Marcondirondello è assicurata:

- dal progetto educativo che è elaborato dal soggetto gestore e costantemente aggiornato dagli educatori insieme al Coordinatore Pedagogico e con il contributo del personale ausiliario;
- dalla partecipazione delle famiglie alle scelte educative che viene realizzata tramite incontri periodici per la presentazione del progetto educativo, della giornata tipo, delle modalità di inserimento dei bambini, delle modalità di gestione delle routines, delle programmazione delle attività didattiche e tramite incontri di verifica sulle attività svolte dal servizio.

- dal lavoro collegiale fra il personale del servizio, il coordinatore pedagogico, il funzionario dell'Amministrazione Comunale, il personale politico;
- dal Comitato di cui al successivo art. 8.

Articolo 8

Il Comitato è formato:

- dal Coordinatore Pedagogico;
- da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- dal Responsabile dell'Ufficio Istruzione;
- da un rappresentante dei genitori;
- da un rappresentante del personale educativo;
- da un rappresentante del soggetto gestore.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- esamina e discute il programma di lavoro e delle attività del servizio;
- formula pareri sugli indirizzi pedagogici;
- partecipa alla formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al nido d'infanzia;
- organizza iniziative volte a promuovere la partecipazione dei genitori al servizio;
- organizza iniziative volte a sensibilizzare la comunità locale sui problemi e i bisogni dell'infanzia.

Nelle more della costituzione del Comitato le relative funzioni saranno svolte dal Coordinatore Pedagogico.

TITOLO SECONDO

Modalità di frequenza

Articolo 9

La frequenza dei bambini presso il Nido, deve avere carattere di continuità.

Le assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 20 giorni (anche non consecutivi) possono dare luogo ad un allontanamento d'ufficio. Tuttavia sarà facoltà del Comitato valutare ogni singolo caso.

Articolo 10

Le modalità di frequenza al nido d'infanzia sono assegnate seguendo l'ordine della graduatoria. La scelta della fascia di frequenza al servizio deve essere effettuata all'atto dell'iscrizione. Ogni richiesta di modifica delle fasce di frequenza, che verrà accolta solo nel caso in cui ciò non comporti una modifica sostanziale all'organizzazione del servizio, deve essere presentata all'Ufficio Istruzione dell'Amministrazione Comunale che ne verificherà la possibile attuazione.

Non potranno essere chieste variazioni per più di due volte all'anno e non sarà comunque garantita la modalità di frequenza precedentemente scelta.

La variazione sarà eventualmente accolta, previo consenso del personale educativo, non prima del mese successivo a quello di presentazione della domanda (salvo eventuali deroghe opportunamente motivate).

E' data facoltà al Comitato di valutare singolarmente i casi particolari.

Articolo 11

Nel caso di rinuncia al posto assegnato presso il nido d'infanzia, la famiglia interessata dovrà far pervenire una comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso la famiglia sarà tenuta a pagare la quota fissa mensile fino alla data della comunicazione della rinuncia indipendentemente dall'effettiva frequenza del servizio. Se la comunicazione avviene entro il 15° giorno del mese, la retta è dovuta solo per metà, se la comunicazione avviene dopo il 15° giorno del mese, la retta è dovuta per intero.

Articolo 12

Ai genitori dei bambini che compiono tre anni nel mese di Gennaio dell'anno educativo in corso, si dà facoltà di scegliere la permanenza del proprio figlio nel nido d'infanzia fino al termine del calendario di attività del servizio oppure di chiedere il passaggio alla scuola dell'infanzia.

TITOLO TERZO **Ammissione al servizio**

Articolo 13

Per venire ammessi al servizio educativo Marcondirondello i bambini devono essere residenti nel territorio comunale ed aver compiuto il dodicesimo mese di età alla data del 31 Agosto di ogni anno solare.

Può comunque essere richiesta, al momento del bando di iscrizione, l'ammissione dei bambini che compiano i 12 mesi successivamente alla data del 31 Agosto. L'ammissione sarà valutata dal Comitato compatibilmente con i posti disponibili non assegnati e non potrà avvenire prima del compimento del dodicesimo mese.

Per i non residenti che richiedono il servizio l'ammissione è subordinata ai posti disponibili non assegnati e non assegnabili durante l'anno ai residenti, fermo restando i criteri di cui sopra.

Articolo 14

Le domande di iscrizione devono essere presentate al Comune di Gaiole in Chianti con le modalità ed i tempi stabiliti nel Bando di Iscrizione. Negli stessi termini dovranno essere presentate, pena la decadenza del posto assegnato, le domande di rinnovo ammissione dei bambini già frequentanti.

Ad ogni domanda di iscrizione, sulla base di quanto in essa dichiarato e secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 del presente Regolamento, sarà assegnato un punteggio complessivo ai fini della redazione della Graduatoria di Priorità che, solo in caso di lista di attesa, sarà così suddivisa:

graduatoria A) per i bambini residenti che entro il 31 agosto compiono l'età prevista per l'accesso al servizio;

graduatoria B) per i bambini residenti che non hanno ancora raggiunto l'età utile per l'ammissione purchè raggiungano l'età necessaria entro il successivo 31 dicembre. I bambini saranno comunque ammessi al compimento dell'età richiesta;

graduatoria C) per i bambini non residenti.

L'ammissione al servizio verrà effettuata, secondo la disponibilità dei posti e nel rispetto dell'ordine delle singole graduatorie, partendo dalla graduatoria A), passando alla graduatoria B) e infine alla graduatoria C).

La Graduatoria di Priorità verrà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio e presso il servizio Marcondironello ed avrà validità per l'intero anno educativo.

Avverso le risultanze della graduatoria è ammesso, entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla pubblicazione, ricorso in opposizione al Responsabile del Servizio che decide in via definitiva nei successivi 10 giorni.

L'istruttoria delle domande di ammissione sarà curata dal Responsabile del Servizio Istruzione e dal Coordinatore Pedagogico e sottoposta a parere del Comitato al fine di formulare la Graduatoria definitiva.

Successivamente all'approvazione della Graduatoria, l'ufficio Istruzione provvederà a comunicare ai genitori l'ammissione del figlio/a al servizio o l'inserimento nella lista di attesa, tramite lettera A.R.

I genitori dei bambini ammessi al servizio, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, dovranno restituire debitamente firmata una dichiarazione di accettazione del posto. Trascorso tale termine o in caso di risposta negativa, l'ufficio provvederà all'automatica sostituzione del/la bambino/a secondo l'ordine della Graduatoria fino alla totale copertura dei posti disponibili.

Nel caso in cui risultino ancora dei posti disponibili dopo aver redatto la Graduatoria di Priorità, il Funzionario Responsabile del Servizio Istruzione disporrà la riapertura delle domande di iscrizione al servizio.

Al verificarsi di questa circostanza le domande di ammissione verranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione con riserva, da parte dell'ufficio istruzione, di valutare caso per caso le più opportune modalità di frequenza.

In presenza di più domande, aventi la stessa data di presentazione, verranno applicati, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità: aver compiuto 12 mesi, essere residente, punteggio conseguito.

Articolo 15

Gli ambientamenti dei bambini al servizio, ammessi a seguito del Bando di Iscrizione, iniziano nel mese di Settembre, fermo restando l'acquisizione del requisito d'ingresso dell'età.

Gli ambientamenti saranno effettuati nei mesi di seguito indicati:

settembre, ottobre, novembre, gennaio, marzo, o comunque in altri periodi, a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Durante il periodo di ambientamento, è necessaria la presenza di uno dei genitori per collaborare con il personale del nido, al fine di agevolare il bambino nella conoscenza del nuovo ambiente.

Tale presenza è strettamente necessaria per i primi 3-5 giorni secondo le modalità indicate durante l'assemblea o eventuali altri canali.

Il periodo di ambientamento prevede una frequenza leggermente ridotta che gradualmente va ad aumentare rispetto alla normale frequenza.

La data di inizio di ogni ambientamento è concordata con i genitori durante l'assemblea che il personale del nido è tenuto ad organizzare prima dell'apertura del servizio ovvero al momento dell'iscrizione, se presentata oltre i termini stabiliti nel Bando di Iscrizione.

In caso di malattia o di assenza, il regolare svolgimento dell'ambientamento, con i relativi orari, riprenderà con le modalità concordate, al momento del rientro.

Per gravi e comprovati problemi di salute del bambino, l'ammissione al nido d'infanzia, sentito il parere del Comitato, potrà essere prorogata per un massimo di 30 giorni; nel caso che venga decisa un'ulteriore proroga il genitore è tenuto a versare la tariffa mensile dovuta. Gli ambientamenti al nido d'infanzia non potranno avvenire oltre il 30 Aprile dell'anno educativo in corso salvo eccezioni da stabilirsi di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

TITOLO QUARTO **Formulazione della Graduatorie di Priorità**

Articolo 16

La Graduatoria di Priorità viene formulata secondo i seguenti criteri:

PRIORITA' SENZA PUNTEGGIO:

- a) ammissione di bambini frequentanti nell'anno educativo precedente;
- b) inserimento di bambini portatori di handicap, così come previsto dall'Articolo 12 L. 104/92;
- c) inserimento di bambini che necessitano l'allontanamento parziale dalla famiglia ;
- d) inserimento di bambini che vivono in famiglie con disagio economico e/o deprivazione socio-culturale.

CRITERI CON PUNTEGGIO:

- | | |
|--|--------------|
| 1. per ogni genitore che lavora a tempo pieno
(si considera tempo parziale il lavoro non superiore alle 20 ore settimanali) | PUNTI 10 |
| 2. per ogni genitore che lavori part-time | PUNTI 5 |
| 3. per ogni genitore con lavoro saltuario | PUNTI 5 |
| 4. per ogni genitore portatore di handicap e/o con invalidità grave da non renderlo autosufficiente | PUNTI 20 |
| 5. per famiglie monoparentali | PUNTI 20 |
| 6. per la presenza di altri familiari coabitanti (, nonni,...) portatore di handicap e/o con invalidità grave da non renderli autosufficienti | PUNTI 5 |
| 7. per la presenza di fratelli/sorelle portatori di handicap e/o con invalidità grave da non renderli autosufficienti | Max PUNTI 10 |
| 8. per ogni altro figlio fino a 10 anni di età o per gravidanza in corso | PUNTI 3 |
| 9. per nuclei familiari con I.S.E.E. pari o inferiore a € 8.000,00 | PUNTI 3 |
| 10. per nuclei familiari con I.S.E.E. da € 8.001,00 a € 10.000,00 | PUNTI 1 |
| 11. per bambini presenti nella graduatoria dell'anno precedente e non inseriti per mancanza di posto e per i quali sia stata riconfermata l'iscrizione | PUNTI 3 |

A parità di punteggio, per determinare a chi assegnare la priorità, vengono prese in esame le seguenti condizioni considerate nell'ordine che segue:

1. la condizione socio-economica del nucleo familiare (I.S.E.E. inferiore);
2. l'età del bambino;
3. la presenza di fratelli e/o sorelle;
4. l'orario di lavoro dei genitori;

5. la richiesta di frequenza più alta.

Le condizioni di Handicap, di invalidità o legate alle altre problematiche di cui sopra dovranno essere certificate e comprovate dagli organi di competenza della ASL.

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare con proprio atto i suddetti criteri per adeguarli ad esigenze diverse emerse nella gestione del servizio o a seguito di nuove disposizioni di legge.

TITOLO QUINTO **Contributo di frequenza**

Articolo 17

Il nido d'infanzia Marcondirondello è un servizio a domanda individuale, per questo l'utenza è chiamata a concorrere al costo di funzionamento.

Le tariffe vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale che, in analogia a quanto previsto per gli altri servizi scolastici, potrà prevedere agevolazioni in base alla situazione del nucleo familiare.

Per i bambini non residenti eventuali agevolazioni dovranno essere richieste al comune di residenza che valuterà autonomamente l'accoglimento o meno della domanda. In caso di accoglimento il comune di residenza provvederà a darne comunicazione scritta a questa Amministrazione Comunale che applicherà la riduzione tariffaria. Nei tempi e con le modalità concordate tra i due enti verrà rimborsato l'importo della riduzione applicata.

Nella fase di attivazione del servizio le tariffe di contribuzione verranno stabilite dal Consiglio Comunale.

Per i bambini non residenti le tariffe saranno aumentate in misura percentuale stabilita contestualmente alla determinazione delle tariffe stesse.

Articolo 18

La somma che le famiglie dovranno corrispondere è suddivisa in due parti:

- a) una quota fissa che deve essere corrisposta mensilmente anche in caso di assenza del bambino per malattia o altro;
- b) una quota corrispondente all'importo del servizio mensa che sarà quantificata in base al calcolo delle presenze del bambino/a

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato entro il termine indicato nell'apposito Bollettino di C/C postale predisposto e inviato alle famiglie, al termine di ogni mese di utilizzo del servizio, dall'ufficio preposto.

In caso di mancato pagamento verrà inviato un avviso di sollecito alla regolarizzazione della posizione debitoria a cui dovrà essere provveduto entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

Trascorso inutilmente tale termine e in caso di morosità prolungata nel tempo (maturata dopo due solleciti) si procederà alla riscossione coattiva del debito secondo le norme di legge.

A tale condizione, se non giustificata, può conseguire la perdita del diritto di frequenza.

In caso frequenza fino a tre giorni mensili, per motivi di salute debitamente certificati, la tariffa, dietro richiesta scritta, può essere ridotta del 50%.

In caso di iscrizione e frequenza al nido d'infanzia di fratelli/sorelle, saranno applicati i seguenti criteri per determinare il contributo mensile a carico delle famiglie:

- per il primo fratello la quota è dovuta per intero;
- per il 2° e successivi, si applicherà una riduzione del 20% sulla quota dovuta comprensiva del servizio mensa.

Non sono previste riduzioni percentuali della quota mensile in caso di straordinarie variazioni o di chiusure eccezionali del servizio.

TITOLO SETTIMO

Tutela della salute

Articolo 19

Per la tutela dei bambini e degli adulti che frequentano la comunità è opportuno che chi frequenta il servizio sia in buone condizioni di salute, nel rispetto di tutti gli appartenenti alla comunità stessa.

In merito alle certificazioni relative alle vaccinazioni obbligatorie si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 20

Nel caso di assenza per malattia superiore a cinque giorni consecutivi qualunque sia la modalità di frequenza, per la riammissione al servizio non occorre presentare certificato medico rilasciato dal pediatra di famiglia, attestante l'avvenuta guarigione.

Lo stesso certificato medico non dovrà essere presentato nemmeno nel caso in cui il bambino sia stato allontanato dal servizio per motivi di salute.

Il certificato medico di riammissione non dovrà essere presentato anche nel caso di malattie infettive di durata inferiore ai cinque giorni, *salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffuse in attuazione della normativa vigente* (L.R.T. 28 febbraio 2023, n. 8).

Le assenze dovute a motivi diversi dalla malattia dovranno essere comunicate al personale educativo antecedentemente o contestualmente all'inizio dell'assenza.

Articolo 21

Il personale del Nido non è autorizzato a somministrare ai bambini medicine, salvo che, per i farmaci considerati "salva-vita", non sia assolutamente indispensabile ed indifferibile la somministrazione stessa ovvero la cui mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino

La somministrazione verrà effettuata soltanto dietro prescrizione medica indicante l'indispensabilità ed indifferibilità della somministrazione, la posologia e lo schema terapeutico (orario e modalità di somministrazione), nonché autorizzazione scritta di chi esercita la patria potestà.

Sia il certificato medico che l'autorizzazione della famiglia devono essere rinnovati ogni tre mesi.

Articolo 22

Nei casi di malattie di sospetta origine infettiva o di evidente stato di malessere (vomito ripetuto, 3 o più episodi di feci non formate, congiuntivite, stomatite, eruzioni cutanee,

pediculosi, pianto inconsolabile) che si manifestino durante la frequenza al servizio, previa tempestiva comunicazione alla famiglia, il bambino dovrà essere allontanato dal servizio. Per la riammissione alla frequenza non dovrà essere presentato il certificato del medico curante.

Per i casi di pediculosi si recepiscono le indicazioni della ASL 7 di Siena.

Nel caso in cui un bambino sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, il bambino potrà frequentare:

- previa presentazione di un certificato medico attestante che il bambino può comunque frequentare il servizio nonché autocertificazione del genitore nella quale dichiararsi di assumersi ogni responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità;
- compatibilmente con il normale funzionamento del servizio.

Articolo 23

Le richieste di variazione al menù per motivi sanitari (comprese le intolleranze) devono essere debitamente certificate dal pediatra di famiglia.

Le richieste di variazione al menù per motivi etico-culturali devono essere richieste dai genitori.

In caso di disturbi fisici temporanei, è prevista una dieta differenziata fino a n. 2 giorni previa comunicazione da parte dei genitori. Per la necessità del prolungarsi di tale dieta sarà necessaria la certificazione medica.

TITOLO OTTAVO

Gli organi di partecipazione

Articolo 24

Sono organi di partecipazione:

1. L'assemblea del nido d'infanzia;
2. il Comitato di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Articolo 25

Il personale del servizio organizza almeno due volte all'anno l'Assemblea dei Genitori dei bambini iscritti per discutere:

- i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio
- il processo di realizzazione della programmazione e delle attività didattiche.

L'Assemblea elegge al proprio interno il suo rappresentante per il Comitato.

Articolo 26

Ogni qual volta se ne presenti la necessità, il personale del servizio effettua colloqui individuali con i genitori dei bambini frequentanti per favorire la conoscenza reciproca, approfondire, conoscere e scambiarsi notizie sullo sviluppo e la crescita del bambino.

TITOLO NONO

Norme finali

Articolo 27

Per quanto non espresso nel presente regolamento si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia:

La domanda di iscrizione ai servizi di Marcondirondello comporta l'accettazione integrale del presente Regolamento da parte dei genitori o da chi ha la patria potestà sul bambino/a.

Copia del Regolamento viene consegnata ai genitori all'atto dell'iscrizione.

Gaiole in Chianti, Aprile 2023